

STASERA IL NUOVO LIBRO DI GEDA E POI IL TRIO MARCIANO

Hiroshima apre il giardino dei suoni A settembre Pacifico&Bartezzaghi

PAOLO FERRARI

S'inaugura oggi lo spazio spettacoli all'aperto di Hiroshima Mon Amour. Lo staff ha dovuto ben presto rinunciare al consueto formato estivo dell'affollato Flowers Festival di Collegno per fare legna con le risorse di casa, valorizzando il giardino della ex scuola di via Bossoli 83. Lì è fiorito il progetto Hiroshima Sound Garden che nel nome, evocativo della storica

band statunitense Soundgarden, sottolinea lo spirito rock'n'roll del club torinese. Niente pubblico saltellante, però: i posti sono tutti a sedere, con i distanziamenti del periodo. A inaugurare il cartellone, ricco di appuntamenti fino al 30 settembre nell'ambito del mosaico "Torino a cielo aperto", è un evento a cavallo tra letteratura e musica. Si presenta alle 21 il libro che Fabio Geda pubblica oggi stesso per Bal-

dini+Castoldi, "Storia di un figlio", sequel di quello che è finora il bestseller dell'autore torinese, "Nel mare ci sono i coccodrilli". Con lui, dialogo in pubblico il protagonista del romanzo biografico, Enaiatollah Akbari. Alle 22 impugna gli strumenti il Trio Marciano, formazione composta da Vito Miccolis, Mao ed Enzo Mesiti. Non solo musicisti, ma anche intrattenitori dallo humour tagliente. Il cancello apre alle



Gli Speel Of Ducks

19, la partecipazione al party inaugurale costa 5 euro compresa consumazione.

Alcuni appuntamenti futuri sono già stati annunciati, altri si stanno concretizzando in queste ore. Tra i nomi di punta, il pop d'autore di Bianco, di scena domani, ha

già in tasca il tutto esaurito registrato in prevendita; completeranno il weekend sabato gli Speel Of Ducks con il loro approccio pop folk da beach party. Il 28 luglio sarà protagonista Guido Catalano, la sera dopo Oskar e Naska degli Statuto, mentre il 30 agosto i Punkreas ripercorreranno la storia della band tra canzoni e aneddoti. Cult mercoledì prossimo la serata dedicata ai Loschi Dezi, band torinese Anni'80 che fu incubatrice dei Mau Mau. Molti saranno gli arrivi a settembre: al top Pacifico con Stefano Bartezzaghi (il 2), Marco Paolini (il 6), la satira di Lercio Live (il 3) e il live di Maria Antonietta, sotto i riflettori il 18. —

© FIKRODELZIONE RISERVATA

